

Informazioni generali

Finalità

L'Associazione Italiana di Chimica Tessile e Coloristica - AICTC fondata a Milano nel 1925 è un Ente del Terzo Settore, di carattere tecnico scientifico e culturale senza fini di lucro: ha per oggetto la creazione ed il mantenimento di rapporti permanenti di collegamento e di scambio nell'ambito tessile tra gli associati italiani e le associazioni similari estere e, per estensione, con tutte le industrie legate al mondo tessile, chimico-tessile e meccano-tessile.

AICTC svolge, inoltre, azioni di diffusione culturale su argomenti tecnici e scientifici di attualità per facilitare la conoscenza dell'evoluzione scientifica e tecnologica con pubblicazioni rivolte ai soci così come a studenti, docenti e coloro che sono interessati al settore tessile.

Per ampliare la propria azione di divulgazione e per sviluppare rapporti con realtà internazionali, AICTC aderisce alla Federazione Internazionale delle Associazioni di Chimica Tessile e Coloristica (IFATCC), organizzazione di cooperazione internazionale cui aderiscono, come soci effettivi o come soci sostenitori, 21 paesi di tradizione tessile. Tali soci perseguono finalità analoghe a quelle dell'AICTC nel paese di riferimento.

Attività

Nell'ambito della propria missione, AICTC promuove lo scambio culturale tra i propri soci, gli istituti scolastici affini al mondo tessile, meccano-tessile, chimico-tessile e moda, gli imprenditori, le università, i centri tecnologici e di ricerca il tutto attraverso la propria attività di formazione e di divulgazione tecnico-scientifica, sviluppata sia a livello locale, grazie alle sezioni territoriali, sia a livello nazionale attraverso la periodica organizzazione di incontri e convegni di interesse comune.

Svolge attività editoriale a supporto di iniziative in ambito formativo attingendo al proprio know-how di conoscenze e ai contributi volontari dei propri soci.

AICTC organizza con cadenza periodica, congressi nazionali e webinar, rivolti sia ai propri soci che ai professionisti e agli studenti coinvolti nel settore tessile, dalla chimica al design.

Nell'ottica di supporto al trasferimento tecnologico nelle aziende attive nella filiera tessile-moda, AICTC promuove e sostiene conoscenze trasversali come la chimica dei polimeri, bio e nanotecnologie, chimica delle superfici, sostenibilità e ambiente. Ciò nel processo di cross-fertilization utile all'accrescimento delle conoscenze in un panorama

competitivo di carattere internazionale.

Nella propria azione AICTC, oggi Ente del Terzo Settore, agisce sempre su base volontaria grazie all'impegno profuso dai propri soci.

Per le Scuole

AICTC supporta il mondo scolastico ospitando a titolo gratuito, durante le proprie attività gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con la volontà di per diffondere cultura e passione per il mondo tessile. Tali incontri vogliono essere occasione di scambio di informazioni e momento di collaborazione con il mondo scolastico, permettendo agli studenti di entrare in contatto con il mondo tessile, imprenditoriale e tecnico.

AICTC annovera docenti di ogni ordine e grado tra i propri soci.

Concorsi per studenti

Per stimolare la conoscenza e la curiosità del mondo tessile AICTC organizza concorsi a premi rivolti agli studenti, con modalità di partecipazione e finalità differenti di anno in anno cercando di coinvolgere nell'attività un numero sempre crescente di ragazzi ai quali viene chiesto, di volta in volta, di guardare al mondo tessile in maniera inconsueta. I premi messi in palio vengono consegnati agli Istituti Scolastici vincitori del concorso e devono essere investiti per l'acquisto di dotazioni tecnologiche o materiali per uso scolastico contribuendo in tal modo, anche grazie al supporto di aziende che sponsorizzano il concorso al miglioramento delle scuole.

Rapporti con i Musei e Associazioni

AICTC mantiene rapporti di cordialità e collaborazione con i Musei ed Enti attivi nel mondo tessile. AICTC mantiene contatti con Associazioni e/o di diversa natura, sia a carattere istituzionale, sia legate al mondo scolastico quali Associazioni di ex-allievi.

AICTC è Associata a:

IFATCC – International Federation of Association of Textile Chemists and Colourists.

UNI – Ente Italiano di Normazione

Pubblicazioni

Le pubblicazioni edite in proprio dall'Associazione rappresentano uno strumento di

informazione specializzata e contribuiscono attivamente alla creazione ed alla diffusione della cultura scientifica.

Oltre a sostenere nella propria opera gli autori di testi di divulgazione scientifica, generale e/o tecnica, AICTC pubblica con cadenza periodica e di libera fruizione sul web la rivista A CAMPIONE così come la monografia annuale QUADERNI.

AICTC per favorire la diffusione dell'informazione di interesse generale, si avvale anche di un proprio sito internet e di canali social per diffondere in rete documenti e video dei propri lavori e notizie circa le attività di altri soggetti attivi nel settore.

Cooperazione internazionale

AICTC è tra i membri fondatori di IFATCC (International Federation of Association Textile Chemists and Colourists), associazione di carattere internazionale, con sede a Milano, che riunisce associazioni estere le cui finalità ed attività sono simili a quelle di AICTC al fine di ampliare le conoscenze dei propri soci, per diffondere la cultura tessile e per aumentare la propria rete di contatti creando un network di carattere internazionale.

Attività editoriale

AICTC, per contribuire alla formazione ed alla crescita professionale dei propri soci e non da oltre 50 anni pubblica la rivista A CAMPIONE, rivista di divulgazione tecnico-scientifica oggi giunta alla serie VIII; A CAMPIONE viene distribuito gratuitamente in formato elettronico; con cadenza annuale viene pubblicata la monografia QUADERNI che tratta argomenti innovativi o di attualità di interesse per il settore; la monografia viene distribuita gratuitamente in formato elettronico.

In linea con il proprio mandato, AICTC supporta gli autori nella pubblicazione dei propri scritti scientifici, storici così come a carattere divulgativo, contribuendo in tal modo alla diffusione della cultura in ambito tessile ed in ambito generale.

L'associazione si avvale di un proprio sito web istituzionale, oltre a canali tematici sui principali social media; ad oggi AICTC è presente con le proprie pagine su Facebook, Tik Tok, Instagram, LinkedIn e YouTube; su quest'ultimo, in particolare, AICTC diffonde i video dei propri convegni.

Qui le pubblicazioni edite in proprio o sostenute da AICTC:

STORIA DELLE CAMICIE ROSSE DELLE CAMICIE ROSSE GARIBALDINE.

FINISSAGGIO e NOBILITAZIONE, TESSUTI di tutte le fibre

STORIA DI ARTE TESSILE ITALIANA, Dalle tecniche antiche...i nuovi tessuti

LA RIVOLUZIONE DEL COLORE e i chimici rivoluzionari

NOBILITAZIONE DEI TESSILI (4 volumi) LA SETA

LE DONNE CHE HANNO CAMBIATO IL MONDO – storia del Premio Nobel al femminile.

LA TINTURA IN ROCCA (edizione italiano, spagnolo ed inglese)

IL REGOLAMENTO REACH per la sicurezza del consumatore e la competitività della filiera tessile

Aula Magna - Facoltà di Ingegneria Università degli Studi di Bergamo Sede di Dalmine.

L'applicazione del Regolamento REACH comporterà una serie di cambiamenti a volte onerosi per le aziende, come la necessità di una modifica dei processi e quindi delle caratteristiche degli articoli. Ad oggi, le disposizioni in merito agli articoli non assicurano parità di condizioni competitive e di tutela della salute del consumatore tra gli articoli europei e quelli di importazione. Infatti, spesso gli articoli prodotti in area extra-UE possono presentare delle problematiche di carattere sia ambientale che per la salute legate all'utilizzo di sostanze vietate in Europa così come di processi non adeguati alle sostanze impiegate. Ecco allora che sostenere le Autorità competenti al fine di: evitare che una sostanza, il cui uso sia vietato in Europa, possa causare danni alla salute se presente in articoli di importazione; definire un sistema efficace di controlli delle merci importate; può determinare una nuova competitività per le imprese europee

XXII IFATCC INTERNATIONAL CONGRESS

From Textile Chemistry to Fashion: Multifunctionality, Sustainability, Competitivity

Supported by the President of the Italian Republic Centro Congressi, Stresa

Fire-proofing regulation there is represented the fire triangle. This triangle illustrates the rule that in order to ignite and burn, a fire requires three elements to be present at the same time: FUEL, COMBURENT and TRIGGER. The idea that three conditions have to take place simultaneously was translated to the Stresa Congress 2010. Whereas the tristemulus triangle, borrowed from the CIE organization, represents the fundamental criteria building the present and the future of the colour- textile world: MENS, SALUS and NEGOTIA, concepts placed at the vertexes of the triangle. The Latin language was chosen for its universality and the spirit of the Congress is well expressed by the motto: OMNE TRINUM EST PERFECTUM. It has to be explained that each word has several other related meanings: MENS (education, research, advanced technology, nanoscience, biotechnology, innovation, equipments, machineries, etc); SALUS (environment, safety,

regulations, welfare, labelling, ecology, etc); NEGOTIA (installations, industry, marketing, costs, earnings, employments, international business, etc).

La valutazione tattile dei tessuti dalla misura fisica a quella sensoriale

Sala Conferenze Museo del Tessile Busto Arsizio (VA)

La conoscenza e la diffusione dei processi chimico tessili sono il fine di AICTC, uno dei protagonisti del “trasferimento della conoscenza”. AICTC vuole preservare la conoscenza con pubblicazioni e l’organizzazione di convegni tecnici dedicati all’approfondimento di temi importanti. La “valutazione tattile dei tessuti” è stata per lungo tempo un fatto empirico, che ha dato luogo a punti di vista diversi fra gli attori della filiera tessile: AICTC dedica a questa tematica l’attuale convegno, accompagnandolo con la pubblicazione del Quaderno Q18 che raggruppa le conoscenze delle diverse modalità di misura della mano. Il Convegno ed il Quaderno sono dedicati a chi disegna, progetta, produce, nobilita, confeziona e distribuisce i tessuti, cioè a tutta la filiera tessile che invitiamo a collaborare con AICTC per individuare soluzioni condivise

Esperienze di fitodepurazione

Palazzo dell’Industria, Prato

La fitodepurazione rappresenta una metodologia di depurazione delle acque reflue da tempo all’attenzione di ricercatori ed esperti in sistemi di trattamento. Il fascino del metodo, processi green associati ad una relativa facilità di gestione, deve spesso fare i conti con le reali possibilità di messa in opera. Spazi necessari, tempi di trattamento, influenza delle sostanze inquinanti sulle possibilità di trattamento e sulla resa del processo sono gli elementi che devono essere necessariamente presi in considerazione per una valutazione obiettiva, in termini applicativi, della fitodepurazione. Per questa ragione, a tutt’oggi, relativamente poco numerose sono le applicazioni della fitodepurazione per il trattamento delle acque reflue di tintoria. L’AICTC, sensibile ai temi connessi con la gestione delle acque di scarico, ha ritenuto importante fare il punto su questa particolare metodologia per fornire ai propri associati elementi conoscitivi in tal senso. Occasione la possibilità di avere come ospiti tre importanti relatori con esperienze pluriennali nel campo: Massimo Vecchiet, studioso della fitodepurazione e consulente nella realizzazione di diversi impianti; Ester Coppini, che da alcuni anni segue

l'impianto disposto presso il complesso di depurazione pubblico-privato Gida di Prato e Giuseppe Crovato che da alcuni anni gestisce un impianto di fitodepurazione presso lo stabilimento Fintessile spa di Azzano Decimo (PN), di cui è amministratore.

ITMA: Barcellona 2011

Museo del Tessuto, Prato

AICTC ha sempre seguito con attenzione l'evoluzione delle macchine tessili utilizzate nei cicli di lavorazione, soprattutto nel settore della nobilitazione. Anche quest'anno, in occasione della fiera ITMA di Barcellona, alcuni collaboratori hanno visitato la fiera e si apprestano a esporre nel convegno le novità presentate dalle aziende, fornendo un'indicazione, la più articolata possibile. ACIMIT farà il punto sulla situazione dei costruttori italiani e alcune aziende parleranno delle novità presentate in fiera e ci racconteranno "come è andata". Sono perciò previste relazioni sia da parte di esperti utilizzatori di macchine e impianti, sia da parte di fornitori, con lo scopo di riferire - per quanto possibile - sulle specifiche novità. È questa una formula che nelle due edizioni passate ha riscosso molto successo e che perciò andremo a ripetere anche in questa occasione.

Materiali tessili antifiama: stato dell'arte, innovazione, sostenibilità

Sala convegni FAST, Milano

Con la collaborazione di: Università degli studi di Bergamo Facoltà di Ingegneria, INNOVHUB, Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento SpA

La legislazione REACH sta ponendo giusti limiti all'utilizzo di alcune sostanze chimiche molto diffuse per la produzione di tessuti resistenti al fuoco a causa della loro intrinseca pericolosità per l'ambiente e per gli utilizzatori. Il Convegno è una occasione estremamente favorevole per fare chiarezza sui cambiamenti a venire e nello stesso tempo per chiedere alle aziende chimiche e ai produttori di fibre quali siano i progressi fatti in questo settore e quali saranno le prospettive future, che dovranno essere "ecocompatibili".

Stampa digitale: tecnologie a confronto

Università dell'Insubria, Como

Con il patrocinio di: SMI Sistema Moda Italia, Seri.co, Confindustria Como, Associazione Ex-Allievi dell'Istituto Nazionale di Setificio - Como

La stampa digitale su tessuto fu presentata per la prima volta a Como in un convegno nel 1997. La produttività era minima e l'attenzione fu rivolta all'impiego per campionature, nella speranza di risolvere un annoso problema all'epoca ancora irrisolto. Solo dieci anni più tardi, nel 2007, Como era diventato il centro mondiale della stampa digitale, con il 40% della produzione globale. Nel Convegno di AICTC, i maggiori esperti produttori di macchine, testine e inchiostri esporranno lo stato dell'arte e le innovazioni future, non perdendo di vista le possibilità artistiche offerte dalla tecnologia e che stanno influenzando il gusto del consumatore. Il futuro della stampa è ancora una volta nelle mani dell'uomo, del suo ingegno, delle sue capacità di progettare tecnologie avanzate ed impiegarle con sapienza.

Il tessile da realizzare: tecnico e funzionalizzato

Università degli studi di Bergamo Facoltà di Ingegneria, Dalmine (BG)

Con il patrocinio di: SMI - Sistema Moda Italia, Confindustria Bergamo e con la collaborazione di INNOVHUB, TEXCLUBTECH, Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento SpA

Il tessile tecnico sta crescendo in volumi e in valore aggiunto, nel mondo e anche in Italia. Realizzare tessuti tecnici non è però immediato: non basta conoscere bene necessità e problematiche specifiche del settore applicativo cui ci si rivolge, ma occorre porsi in grado di padroneggiare campi scientifici diversi, solitamente slegati fra loro e, importante, non tipicamente conosciuti dall'industria tessile tradizionale. Infatti, conosciamo bene filati, tessuti e chimica tessile, ma decisamente meno nanotecnologie, biotecnologie, elettronica, sensoristica, trasmissione dati. Senza integrare queste conoscenze e senza un approccio multiculturale, appare arduo ottenere risultati di valore. Il convegno che abbiamo organizzato è allo stesso tempo un forum d'incontro fra domanda e offerta, una esplorazione di alcuni settori di impiego, una vetrina di nuove tecnologie ed una carrellata su alcune realtà industriali, spesso piccole, che hanno saputo realizzare con successo tessuti tecnici. L'obiettivo di AICTC è che questa occasione possa aiutare altri imprenditori a rivolgersi con profitto ai tessuti tecnici.

I Poliesteri: produzioni e lavorazioni

Università dell'Insubria, Como

Con il patrocinio di: UNINDUSTRIA COMO, NewTex Distretto Tessile Innovazione

Le fibre chimiche d'oggi, anche quelle più comuni, hanno caratteristiche e prestazioni sicuramente migliori rispetto a quelle omologhe prodotte qualche tempo fa. Si pensi, per esemplificare, alla nascita di nuovi tipi di poliestere, accanto a quelli tradizionali, allo sviluppo delle microfibre ed alle fibre più prettamente tecniche, dove l'innovazione ha reso disponibili fibre con caratteristiche estremamente interessanti dal punto di vista prestazionale.

Sebbene comunemente con il termine "poliestere" si faccia riferimento ad un materiale specifico, il polietilene tereftalato, esso rappresenta una categoria di polimeri accomunati dal gruppo funzionale estere nella propria catena e classificabili, in relazione ai monomeri di partenza, in alifatici ed aromatici. I relativi utilizzi spaziano da quelli tessili (convenzionali e tecnici), fino alle resine ed alle bozzime. L'obiettivo del convegno è quello di presentare una panoramica sulle produzioni e trattamenti dei poliesteri, approfondendo sia l'aspetto della sostenibilità che le tecniche di lavorazione e di nobilitazione degli stessi.

I Poliesteri: sostenibilità e utilizzi tecnici

Università degli studi di Bergamo Facoltà di Ingegneria, Dalmine (BG) Con il patrocinio di:

CONFINDUSTRIA BERGAMO, NewTex Distretto Tessile Innovazione

Il settore della produzione delle fibre tessili ha un'importanza strategica notevole in quanto l'innovazione di tutto il sistema tessile, in larga parte, è condizionata proprio dal progresso tecnologico che riguarda le materie prime. Ciò anche se i grandi volumi e le grandi produzioni fanno sempre riferimento a fibre standard e di base. In questo senso, le fibre chimiche in generale, ed i poliesteri in particolare, mostrano un potenziale di innovazione fortemente legato alla ricerca ed allo sviluppo di nuovi prodotti. Attualmente i poliesteri sono utilizzati nell'arredamento (pavimentazioni, rivestimenti, tende) o nell'abbigliamento (in particolare sportivo), anche in mischia con fibre naturali, per abbinare le caratteristiche funzionali ad un maggior comfort. Il mercato con maggiori utilizzi e potenzialità di sviluppo è quello dei tessili tecnici, con applicazioni che vanno dai trasporti, ai geotessili, fino al medicale e ai dispositivi di sicurezza e protezione. L'obiettivo del convegno è quello di presentare i vantaggi nell'utilizzo dei poliesteri in termini di sostenibilità e di mercato, con una panoramica sugli impieghi non convenzionali di questi polimeri.

